

OGGI A PALAZZO FALCK Con gli operatori economici e i candidati del PdL

Turismo: confronto con il ministro **Brambilla**



Il ministro Michela Vittoria **Brambilla**

(grf) Incontro oggi, lunedì, alle 15, nella sala convegni dell'Unione Commercianti Lecchesi, con **Michela Vittoria Brambilla** (PdL). Il ministro del Turismo incontra i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli operatori del settore per un confronto sulle prospettive di sviluppo del turismo lecchese. Alla manifestazione partecipano il presidente della Provincia, **Daniela Nava**, l'assessore a Lavoro e Turismo, **Fabio Dadati** (che coordina gli assessori al turismo delle province lombarde), il coordinatore provinciale del PdL, **Dario Perego**, e i candidati sindaci e consiglieri del Popolo della Libertà alle prossime elezioni comunali.

Il ministro **Brambilla** avrà modo anche di parlare del nuovo Codice del Turismo che ha avuto l'approvazione definitiva. Il decreto legislativo contiene la normativa statale su ordinamento e mercato del turismo e l'attuazione della direttiva CE sulla multiproprietà. «Il Codice del Turismo rappresenta una svolta determinante per il settore e la sua competitività - assicura il politico lecchese - Il testo non solo risponde a un'esigenza di semplificazione e riordino della legislazione in materia molto sentita dagli operatori e di grande portata per i turisti, ma rappresenta la prima vera e completa opera di riforma del turismo che viene fatta in questo paese, un settore tra l'altro privo fino a oggi di un sistema di regole chiaro e completo. Una riforma che ha l'obiettivo di tutelare il turista, aiutare le imprese, stimolare la riqualificazione dell'offerta turistica nell'ottica di una maggiore competitività del sistema Italia nel suo complesso».

Il ministro è convinto che l'iniziativa legislativa «conferisce certezza e sicurezza a tutti i soggetti coinvolti, siano essi gli operatori o i turisti, e costituisce, senza ombra di dubbio, una straordinaria occasione per la crescita e lo sviluppo di un settore strategico per l'economia del Paese, anche grazie all'introduzione di istituti di semplificazione, incentivazione e valorizzazione».

